

TESTO DEL REGIO DECRETO CHE DEFINISCE I CONFINI
TRA IL COMUNE DI LETTERE ED IL COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R.D.L. 17 marzo 1927, n. 383, convertito nella legge 7 giugno 1928, n. 1382;

Veduta la legge 25 giugno 1925, n. 1136, con cui è stato disposto il distacco dal Comune di Lettere e la costituzione in Comune autonomo della frazione di Sant'Antonio Abate;

Sulla proposta del capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1

Il confine fra i Comuni di Lettere e Sant'Antonio Abate è delimitato in conformità della pianta planimetrica predisposta dall'Ufficio del Genio Civile di Napoli, la quale pianta, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Art. 2

L'Alto Commissario per la provincia di Napoli, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà alla separazione patrimoniale e al riparto delle attività e passività fra i due Comuni suindicati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 marzo 1929

VITTORIO EMANUELE

Mussolini

Visto, il Guardasigilli: Rocco